



Prot. 49436/S.03/DRPC Sicilia del 13.11.2023 Rif. nota prot. del

Alla PREFETTURA – UTG DI CATANIA
Alla CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
Ai SINDACI DEI COMUNI DI:
ADRANO, BELPASSO, BIANCAVILLA, BRONTE, CASTIGLIONE
DI SICILIA, LINGUAGLOSSA, MALETTO, NICOLOSI,
PIEDIMONTE ETNEO, RAGALNA, RANDAZZO, SANT'ALFIO,
ZAFFERANA ETNEA.

All' INGV SEDE DI CATANIA
Al CNSAS
Al SAGF
Al CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA
Al COLLEGIO GUIDE ALPINE E VULCANOLOGICHE SICILIA

E p.c. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA
DIREZIONE REGIONALE DEI VVF PALERMO
PARCO DELL'ETNA
FUNIVIA DELL'ETNA
CNR IREA

SINDACI DEI COMUNI DI:
ACI BONACCORSI, ACI CASTELLO, ACI CATENA, ACI
SANT'ANTONIO, ACIREALE, CALATABIANO, CAMPOROTONDO
ETNEO, CATANIA, FIUMEFREDDO DI SICILIA, GIARRE,
GRAVINA DI CATANIA, MANIACE, MASCALI, MASCALUCIA,
MILO, MISTERBIANCO, MOTTA SANT'ANASTASIA, PATERNÒ,
PEDARA, RIPOSTO, SAN GIOVANNI LA PUNTA, SAN GREGORIO
DI CATANIA, SAN PIETRO CLARENZA, SANTA MARIA DI
LICODIA, SANTA VENERINA, SANT'AGATA LI BATTIATI,
TRECASTAGNI, TREMESTIERI ETNEO, VALVERDE,
VIAGRANDE.

OGGETTO: ETNA – Comunicazione variazione fase operativa da “ALLARME” ad
“ATTENZIONE”.

In relazione alle comunicazioni inoltrate in data 12.11.2023 alle ore 22.54 e successivamente alle ore 23.55 dal sistema sperimentale ETNAS, gestito dall'INGV sede di Catania, del graduale passaggio dal livello F2, dichiarato in pari data alle ore 16.08 (Allerta per “*Altissima probabilità di accadimento imminente o in corso di Fontane di lava*”), al livello F0 (“*Bassa probabilità di*”).



accadimento imminente di fontane di lava”), questo DRPC comunica con la presente, il passaggio della fase operativa da “ALLARME” ad “ATTENZIONE”, per le aree sommitali e crateriche del vulcano Etna poste al di sopra dei 2.500 m s.l.m.

Per quanto concerne l'accesso alle suddette aree sommitali permangono, comunque, le prescrizioni indicate da questo DRPC con prot, n.21480 del 19.05.2023.

Si ribadiscono, pertanto:

1. le prescrizioni contenute nella nota di questo DRPC prot. n.13121 del 29.03.2023 e richiamate nella nota prot. n.19246 del 08.05.2023, relative alla “*zona gialla*” del vulcano Etna, che delimita l'area in cui è maggiore il rischio correlato all'attività dei crateri sommitali, implicando quindi un livello di pericolosità mai nullo;
2. per quanto oggi applicabili, le “*Procedure di allertamento rischio vulcanico e modalità di fruizione per la zona sommitale del vulcano Etna*” redatte nel 2013, di cui all'Ordinanza Prefettizia n.18709 del 04.04.2013.

F.to Il Funzionario T.P.O.
(Arch. Antonella Emmi)

F.to Il Dirigente del Servizio S.03
(dott. Francesco Giustolisi)

VISTO:
F.to Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Cocina)